

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2012, n. 46-3756

**Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, ACES-EUROPE e ACES-PIEMONTE.**

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che:

la legge regionale 93/1995 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”, all’art. 1 (Finalità) stabilisce che: “La Regione Piemonte promuove le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali”;

tra gli interventi atti a perseguire le finalità e gli obiettivi indicati dall'articolo 1, la Regione Piemonte favorisce la crescita dell'organizzazione sportiva e promuove studi, ricerche e analisi sullo sport, nonché l’approfondimento delle problematiche e la ricerca delle relative soluzioni, anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione per un corretto esercizio della pratica sportiva e per la relativa tutela sanitaria;

al fine di perseguire finalità e obiettivi sopra descritti, la Regione Piemonte, nell’ambito delle politiche regionali in materia di Sport, sostiene iniziative in campo giovanile rivolte alla sensibilizzazione dei politici, degli operatori e degli atleti, rispetto a diverse tematiche di pubblico interesse tra cui emerge, per importanza e attualità, quella di stabilire chiare regole di comportamento e buone prassi, attraverso la ricerca dei valori positivi dello sport,

l’intento della Regione Piemonte è quello di diffondere il principio secondo il quale lo sport e l’attività sportiva rivestono un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale ed educativo e nella formazione fisica e psichica del singolo e della società, così come sancito dal Libro Bianco sullo sport dell’Unione Europea e dal principio in esso contenuto, per cui l’attività sportiva deve essere un diritto primario inalienabile del singolo e della società;

dare ampio risalto alla questione etica e agli stili di vita positivi in ambito sportivo, sono obiettivi che la Regione persegue da tempo attraverso le campagne di sensibilizzazione, il Decalogo delle buone prassi e la Carta Etica dello sport, ma che restano sempre di grande attualità perché utili a creare una corretta coscienza sportiva nella popolazione, favorendo i rapporti di collaborazione con “ogni organismo e istituzione che svolge attività nel settore disciplinato dalla legge” (art. 2 comma 2 l.r. 93/95);

opera in Italia e all’estero l’associazione ACES-EUROPE in qualità di federazione delle Associazioni delle Capitali e Città Europee dello Sport, con sede legale in Bruxelles, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente in carica pro-tempore Gian Francesco Lupattelli e con sede distaccata in Piemonte denominata ACES-PIEMONTE e rappresentata dal Presidente pro-tempore Luca Grosso

l’obiettivo principale dell’ACES consiste nella promozione di politiche sportive comunitarie nell’ambito delle Municipalità Europee attraverso il conferimento degli Award internazionali di Capitale, Città e Comune Europeo dello Sport;

ACES opera in sinergia con la Commissione Europea per lo sport, in particolare per le iniziative presentate nel “Libro Bianco dello Sport” grazie alle relazioni con i principali esponenti europei e mediante la cooperazione con gli Stati membri della UE;

ACES collabora altresì con EGFA (Europarliamentary Group Friends of ACES) un gruppo di euro parlamentari che ha il preciso intento di supportare le azioni di ACES in Europa e con il GCE (Group Consultatif Européen);

per l’attuazione dei principi descritti in premessa, con il presente provvedimento, si intende adottare lo schema di protocollo d’intesa, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante, al fine di sottoscrivere una collaborazione, tra Regione Piemonte Assessorato all’Istruzione, Turismo e Sport, ACES-EUROPE e ACES-PIEMONTE finalizzata a:

- sviluppare iniziative e progetti mirati al sostegno delle politiche sportive sui territori come investimento per la qualità della vita futura dei cittadini dell’UE;
- creare una rete di contatti e rapporti istituzionali a livello europeo;
- promuovere le buone pratiche, sia pubbliche che da parte dei cittadini, da replicare in tutta l’Unione Europea;
- coinvolgere Istituzioni Locali e Municipalità europee per la diffusione e la pratica della cultura sportiva;
- conferire gli Award internazionali di Capitale, Città e Comune Europeo dello Sport per i quali la Regione Piemonte potrà ogni anno candidare 4 Town (meno di 25 mila abitanti) e una City (più di 25 mila abitanti).

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

- di approvare lo schema di protocollo d’intesa allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Piemonte - Assessorato Istruzione Turismo e Sport, ACES-EUROPE e ACES-PIEMONTE finalizzato al perseguimento delle finalità descritte in premessa;
- di demandare all’Assessore all’Istruzione, Turismo e Sport la sottoscrizione del protocollo d’intesa di cui all’allegato;
- di dare mandato alla Direzione competente, per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dal protocollo stesso;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio dell’Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

<b>PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PIEMONTE ACES EUROPE – ACES PIEMONTE -</b>
---

**TRA**

**ACES-EUROPE**, in qualità di federazione delle associazioni delle Capitali e Città Europee dello Sport, che ha come obiettivo basilare la promozione di politiche sportive comunitarie nell'ambito delle Municipalità europee attraverso il conferimento degli Award internazionali di CAPITALE, CITTÀ E COMUNE EUROPEO DELLO SPORT e avente sede legale in Bruxelles, Rue D'Idalie 9-14, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente in carica pro-tempore, Prof. Gian Francesco Lupattelli

**ACES –PIEMONTE** nella persona di Luca Gosso presidente pro tempore

**E**

La **REGIONE PIEMONTE –ASSESSORATO ALLO SPORT**, nella persona del dottor Alberto Cirio

**PREMESSO CHE**

- la REGIONE PIEMONTE, promuove le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;
- gli interventi della Regione, così come previsti dalla legge regionale n. 93 del 1995 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie”, sono diretti a favorire:
  - a) la diffusione della pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
  - b) l'accesso dei soggetti svantaggiati alle attività sportive fisico-motorie-ricreative;
  - c) la realizzazione di un sistema di impianti ed attrezzature sportive ad uso collettivo diffuse sul territorio regionale e commisurate alle esigenze dell'utenza;
  - d) l'organizzazione del territorio e dei servizi per la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie;
  - e) lo sviluppo dell'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sportivo di base;
  - f) i rapporti di collaborazione con gli Enti di promozione sportiva, con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) le Federazioni sportive, l'Istituto Superiore di

Educazione Fisica (ISEF), gli Organi scolastici e ogni altro organismo e istituzione che svolge attività nel settore disciplinato dalla legge;

g) la tutela sanitaria delle attività sportive;

h) l'interazione tra attività sportive e attività turistiche e culturali;

i) l'incremento della presenza femminile nell'attività sportiva, sostenendo specifiche iniziative allo scopo;

l) una mirata attenzione e il conseguente sostegno a tutte le attività sportive che privilegino la formazione di base dei bambini in età scolare e l'attività sportiva degli adolescenti e della terza età;

- ACES-EUROPE è un'associazione che opera in sinergia con la Commissione Europea, in particolare per le iniziative presentate nel cosiddetto "Libro Bianco dello Sport" (action point 50), grazie all'attivazione di relazioni strutturate con i principali esponenti europei, mediante la cooperazione con gli Stati membri della UE;

- ACES-EUROPE collabora a stretto contatto con EGFA (Europarlimentary Group Friends of ACES), un gruppo di Europarlamentari che ha il preciso intento di supportare le azioni di ACES in Europa insieme al GCE (Groupe Consultatif Européen), essendo entrambe consone all'impegno dell'UE nella diffusione dello sport come asset fondamentale della vita dei cittadini;

- ACES-EUROPE, ACES PIEMONTE e REGIONE PIEMONTE riscontrano e condividono la volontà di collaborare per la promozione reciproca della pratica sportiva e della cultura sportiva più in generale a livello europeo.

### **LE PARTI CONDIVIDONO:**

a. il principio secondo cui lo sport e l'attività sportiva rivestono un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale ed educativo e nella formazione fisica e psichica del singolo e della società, costituendo un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività con riferimento, in particolare, al Libro Bianco sullo sport;

b. il principio, sancito dall'Unione Europea, che l'attività sportiva deve essere considerata un diritto primario e inalienabile del singolo e della società;

- c. l'impegno per la formazione, la ricerca e la promozione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica sportiva, con l'obiettivo dell'ulteriore crescita e qualificazione del movimento;
- d. l'impegno per la promozione di stili di vita sani e per la "prevenzione" attiva ed il miglioramento della qualità della vita attraverso la pratica sportiva qualificata;

**LE PARTI CONCORDANO:**

- 1) di collaborare allo sviluppo della cultura e della pratica sportiva, con l'obiettivo di operare nell'interesse dei praticanti, dei cittadini europei, delle comunità locali e di tutto il movimento sportivo;
- 2) di promuovere insieme iniziative propedeutiche a:
  - a. diffondere la conoscenza, l'immagine e la pratica dell'attività e della cultura sportiva attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Locali e delle Municipalità Europee;
  - b. sviluppare progetti con le Istituzioni Nazionali ed Europee per la diffusione e il sostegno delle politiche sportive sul territorio, come investimento per la qualità della vita ed il livello di benessere per il futuro dei cittadini;
  - c. incentivare una politica focalizzata alla realizzazione e ristrutturazione funzionale di impianti sportivi e aree sportive attrezzate, secondo modelli funzionali e pienamente rispondenti ai bisogni ed alle modalità di pratica contemporanee;
  - d. promuovere le discipline sportive, attraverso l'individuazione e lo sviluppo delle *best practice*, affinché siano replicate in tutta l'Unione Europea e in sinergia con le politiche della Commissione Europea.
- 3) di favorire la creazione di contatti, rapporti istituzionali ed occasioni propedeutiche allo sviluppo delle attività e delle missioni di entrambe.
- 4) di favorire l'organizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dello sport e delle politiche sportive, con particolare riferimento a percorsi, eventi ed attività verso le fasce socialmente più giovani e di responsabilità sociale, come il conferimento degli Award internazionali di CAPITALE, CITTÀ E COMUNE EUROPEO DELLO SPORT;

- 5) la REGIONE PIEMONTE potrà ogni anno candidare 4 town (con meno di 25 mila abitanti) e una city (con più di 25 mila abitanti)
- 6) la REGIONE PIEMONTE potrà esprimere un proprio rappresentante nella commissione giudicante per l'assegnazione degli Award;
- 7) la REGIONE PIEMONTE si impegna a patrocinare gratuitamente le iniziative nelle città che hanno conseguito il titolo.

### **Durata**

La durata del presente Protocollo d'Intesa e Collaborazione è fissata in anni quattro, a partire dalla firma dell'accordo.

Ciascuna Parte, nello spirito di questo documento, ha comunque libera facoltà di recedere, per mezzo della semplice comunicazione all'altra Parte, dal presente Protocollo d'Intesa e Collaborazione nel momento in cui non ritenga più sussistenti alcune delle motivazioni che l'hanno portata in essere.

Torino, \_\_\_\_\_

**REGIONE PIEMONTE**  
**PIEMONTE**

L'Assessore allo sport  
Alberto Cirio

**ACES-EUROPE**

Il Presidente  
Gian Francesco Lupattelli

**ACES**

Il Presidente  
Luca Gosso

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_